




UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali
Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

BOLLETTINO n. 17 del 20/06/2018

PREVISIONI METEO: [link Arpae Meteo Emilia Romagna](#)



Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

PARTE GENERALE

Rame se si utilizzano fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la q.tà distribuita deve essere registrata perchè concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie . Tali quantità di prodotto vanno registrate nelle schede di difesa.
Su tutte le colture max 6kg/ha di sostanza attiva /anno

Colture sementiere: si ricorda che i trattamenti insetticidi e acaricidi sono vietati in fioritura

I disciplinari attualmente in vigore sono consultabili al link
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono disponibili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2018>

Modelli previsionali

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Irrigazione: Le precipitazioni cumulate nell'ultimo periodo, per quanto di carattere temporalesco, stanno restituendo ai terreni gran parte dell'evapotraspirato, talvolta l'intero quantitativo.

In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm , irrigare in tutti i terreni tutte le colture, con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico, tenendo in considerazioni le precipitazioni degli ultimi 5 giorni prima dell'intervento irriguo,

- **Fragola** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,5

- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,2

- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0

- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0

- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0

- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,6

- **Bietola da seme** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,7

- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0

- **Mais** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Soia** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,1

Arboree – Evapotraspirati medi storici

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	-	-	I valori non son indicati nella media storica in quanto il disciplinare non prevede l'irrigazione in questo periodo
ACTINIDIA	4.4	3.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

E' consigliabile utilizzare i volumi indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, che tengono in considerazione sia le precipitazioni avvenute e previste, che le esigenze colturali delle singole fasi fenologiche per ciascuna coltura, superando così l'imprecisione dei dati medi storici. Gli evapotraspirati reali, in taluni casi, possono essere il 30% in più rispetto a quelli della media storica.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

E' importante verificare la quantità di acqua disponibile per le piante, prima di effettuare ciascun intervento irriguo al fine di razionalizzare i costi dell'irrigazione e i prelievi dalle fonti idriche. Se l'acqua disponibile è sufficiente alla coltura, aumentandone la quantità, non si otterranno vantaggi produttivi. E' consigliabile l'uso di sensori e di Irrinet per il calcolo dell'acqua disponibile www.irriframe.it

Per conoscere i sistemi di rilevamento dell'acqua disponibile e le tecnologie irrigue Canale Emiliano Romagnolo aprirà al pubblico l'area dimostrativa di Acqua Campus l'8 giugno.

Al momento attuale i corsi d'acqua naturale da cui vengono attinte le risorse irrigue hanno un andamento altalenante a causa dei temporali che continuano ad abbattersi sull'arco alpino, sull'appennino e su tutta la pianura padana. I livelli, per quanto variabili, sono buoni.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
8/06/2018	7,82 m s.l.m.

Altre raccomandazioni e vincoli

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

PARTE SPECIFICA

Colture Arboree

ALBICOCCO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

MONILIA: si consiglia di intervenire in condizioni di pioggia o elevata umidità con FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID

Contro questa avversità Max 3 interventi; 4 interventi in presenza di forti attacchi di APIOGNOMONIA lo scorso anno

FENBUCONAZOLO Max 3 interventi all'anno

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS (candidati alla sostituzione)

PYRACLOSTROBYN + BOSCALID Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

ANARSIA : nascita larvale al termine . Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-13 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD o THIACTOPRID o ETOFENPROX o INDOXACARB o EMAMECTINA o SPINETORAM

SI ricorda che gli interventi effettuati con INDOXACARB e SPINOSAD nelle ore notturne sono efficaci anche sul controllo delle FORFICULE

SPINOSAD Max 3 all'anno complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

INDOXACARB Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max2 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

THIACTOPRID Max 1 all'anno (ammessi 2 interventi a sud della via emilia come somma agli altri neonicotinoidi)

CILIEGIO

Fase fenologica: invaiatura-maturazione

MONILIA: in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con

FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FLUODIOXINIL + CYPRODINIL o TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLIQUEFACENS. Contro questa avversità Max 5 interventi di cui 1 concesso in deroga

FENBUCONAZOLO Max 3 interventi all'anno

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS (candidati alla sostituzione)

PYRACLOSTROBIN + BOSCALID Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

TEBUCONAZOLO + FLUOPYRAM Max 2 interventi all'anno 3 come somma con BOSCALID e FLUOPYRAM

FLUODIOXINIL +CYPRODINIL Max 1 intervento all'anno

TRYFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO Max 2 interventi all'anno tra PYRACLOSTROBIN e TRYFLOXYSTROBIN

CIDIA MOLESTA: in caso di presenza è possibile intervenire con SPINOSAD attivo anche su DROSOPHILA

SPINOSAD Max 3 all'anno come somma con SPINETORAM

DROSOPHILA: presenza di adulti e segnalazioni di inizio deposizioni sulle varietà in invaiatura. Solo sulle varietà che hanno raggiunto questa fase fenologica si consiglia di intervenire con SPINETORAM o DELTAMETRINA o concesso in deroga CYANTRANILIPROLE

SPINETORAM Max 1 intervento all'anno 3 come somma con SPINOSAD

DELTAMETRINA Max 2 interventi all'anno

CYANTRANILIPROLE Max 2 intervento all'anno

MOSCA: si segnalano catture e presenze di larve. In caso di presenza accertata mediante trappole cromotropiche gialle intervenire dalla fase di invaiatura o seguire le indicazione del Bollettino con ACETAMIPRID o SPINOSAD (in formulazione esca)

SPINOSAD (in formulazione esca) max 5 interventi all'anno

ACETAMIPRID max 2 interventi all'anno complessivamente a IMIDACLOPRID e THIAMETOXAN

MELO Fase fenologica: ingrossamento frutti

Difesa

TICCHIOLATURA: Volo ascosporico delle infezioni primarie esaurito. Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con DODINA o SALI di RAME o BICARBONATO di POTASSIO.

DODINA Max 3 interventi all'anno

BICARBONATO Max 5 all'anno

OIDIO: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con CYFLUFENAMID o BUPIRIMATE o BICARBONATO di POTASSIO

CYFLUFENAMID Max 2 interventi all'anno

BUPIRIMATE Max 2 interventi all'anno

BICARBONATO Max 5 all'anno

COLPO di FUOCO : periodo a rischio si rilevano infezioni in campo. Si consiglia di controllare periodicamente il frutteto e di asportare le parti colpite. In previsione di pioggia o immediatamente dopo con SALI DI RAME o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

BACILLUS SUBTILIS Max 4 all'anno

BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS Max 6 all'anno

CARPOCAPSA: iniziato il volo di seconda generazione. Considerando che le uova schiudono in circa 7 giorni al superamento della soglia di 2 adulti in 1 o 2 settimane o al raggiungimento del 1% di fori di penetrazione intervenire dalla fine della prossima settimana con prodotti larvicidi quali VIRUS della GRANULOSI o SPINOSAD o SPINETORAM o THIACTOPRID o FOSMET o EMAMECTINA

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

THIACTOPRID Max 1 all'anno

FOSMET Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

AFIDE VERDE: in presenza di danni da melata è possibile intervenire con FLONICAMID o PIRIMICARB

FLONICAMID Max 2 all'anno

PIRIMICARB Max 1 all'anno

BUTTERATURA AMARA : intervenire da questa fase con SALI di CALCIO

PERO Fase fenologica: ingrossamento frutti

Difesa

TICCHIOLATURA: Volo ascosporico delle infezioni primarie esaurito. Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con DODINA o SALI di RAME o BICARBONATO di POTASSIO

DODINA Max 3 interventi all'anno
BICARBONATO Max 5 all'anno

MACULATURA: le condizioni attuali indicano una fase di rischio. Si rilevano infezioni in campo sia su foglia che su frutto. Si consiglia di intervenire subito dopo piogge o bagnature prolungate con CAPTANO o TMTD o ZIRAM o SALI di RAME o FLUAZINAM o CIPRODINIL + FLUODIOXINIL o FLUODIOXINIL o FLUOPYRAM+ TEBUCONAZOLO o BOSCALID o FLUXAPYROXAD o TRIFLOXYSTROBIN o PYRACLOSTROBIN questi ultimi 4 prodotti da utilizzare in miscela con partner di copertura.

CAPTANO Max 12 interventi all'anno tra DITIANON, CAPTANO e MANCOZEB e di questi Max 10 di CAPTANO e Max 2 di MANCOZEB

ZIRAM Max 2 all'anno

TIRAM Max 8 all'anno

FLUODIOXINIL Max 2 all'anno complessivi a CIPRODINIL

FLUAZINAM Max 4 all'anno

FLUXAPYROXAD Max 3 all'anno

FLOUPYRAM + TEBUCONAZOLO Max 2 all'anno

Tra FLOUPYRAM, FLUXAPYROXAD, PENTHIOPIRAD e BOSCALID Max 4 all'anno eseguiti in 2 blocchi

TEBUCONAZOLO Max 3 all'anno di cui 1 concesso in deroga

TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno

COLPO di FUOCO: periodo a rischio si rilevano infezioni in campo. Si consiglia di controllare periodicamente il frutteto e di asportare le parti colpite. In previsione di pioggia o immediatamente dopo con SALI DI RAME o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

BACILLUS SUBTILIS Max 4 all'anno

BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS Max 6 all'anno

CARPOCAPSA: iniziato il volo di seconda generazione. Considerando che le uova schiudono in circa 7 giorni al superamento della soglia di 2 adulti in 1 o 2 settimane o al raggiungimento del 1%

di fori di penetrazione intervenire dalla fine della prossima settimana con prodotti larvicidi quali VIRUS della GRANULOSI o SPINOSAD o SPINETORAM o FOSMET o EMAMECTINA

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

FOSMET Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

PSILLA: in presenza di melata intervenire con lavaggi

HALYOMORPHA H.: si rilevano presenze di adulti e forme giovanili .

Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio in particolare nelle vicinanze dei luoghi di svernamento . In caso di elevata presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

CLORPIRIFOS METILE Max 1 all'anno

CLORPIRIFOS METILE in formulazione LO Max 2 interventi all'anno

PESCO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

MONILIA : nella fase di pre-raccolta e in condizioni di pioggia e/o elevata umidità è possibile intervenire con FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FENPYRAZAMINE o TEBUCONAZOLO + TRIFLOXYSTROBIN o FLUOPYRAM+TEBUCONAZOLO o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS o BICARBONATO di POTASSIO

Contro questa avversità max 4 interventi.

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS

PYRACLOSTROBYN + BOSCALID max 3 interventi all'anno

TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO max 2 max 3 tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBYN

FENPYRAZAMINE max 2 interventi all'anno

FLUOPYRAM max 2 all'anno Max 4 di cui non piu' di 2 consecutivi tra FLUOPYRAM ,

FLUXAPYROXAD , PENTHIOPIRAD e BOSCALID

OIDIO : intervenire in caso di presenza con :

ZOLFO o BUPIRIMATE o FLUXAPIROXAD o QUINOXIFEN

BUPIRIMATE Max 2 all'anno

FLUXAPYROXAD Max 3 all'anno Max 4 interventi all'anno tra BOSCALID , FLOUPYRAM ,

FLUXAPYROXAD e PENTHIOPIRAD e non piu' di 2 in sequenza

QUINOXIFEN max 2 interventi all'anno

ANARSIA : nascita larvale al termine . Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-13 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD o ETOFENPROX o INDOXACARB o EMAMECTINA o SPINETORAM

SPINOSAD Max 3 all'anno complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

INDOXACARB Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max2 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

CIDIA MOLESTA: prosegue il secondo volo e la nascita larvale. Al superamento della soglia di 10 catture a trappola per settimana intervenire dopo 5-6 giorni con SPINETORAM o SPINOSAD o THIACTOPRID o EMAMECTINA

TRIFLUMURON Max 2 interventi all'anno

CLORATRANILIPROLE Max 2 all'anno

SPINETORAM Max 1 all'anno

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

EMAMECTINA Max 2 all'anno

THIACTOPRID Max 1 all'anno

HALYOMORPHA H.: si rilevano presenze di adulti e forme giovanili .

Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio in particolare nelle vicinanze dei luoghi di svernamento . In caso di elevata presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE o THIACTOPRID o DELTAMETRINA

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

CLORPIRIFOS METILE Max 1 all'anno

CLORPIRIFOS METILE in formulazione LO **Attenzione era stato indicato erroneamente, nei Bollettini precedenti, la possibilità con questo formulato di effettuare 2 interventi in realtà questa possibilità riguarda al momento solo le POMACEE**

THIACTOPRID Max 1 all'anno

DELTAMETRINA Max1 all'anno

CIMICI e MIRIDI : in caso di presenza è possibile intervenire con ETOFENPROX

ETOFENPROX Max 2 all'anno

SUSINO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

Monilia: in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con FENBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FENPYRAZAMINE o TEBUCONAZOLO + TRIFLOXYSTROBIN o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

Contro questa avversità max 3 interventi. 4 interventi su varietà raccolte dopo il 15-08

FENBUCONAZOLO Max 2 IBE Max 3 su cultivar raccolte dopo il 15-08 Max 4

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS

PYRACLOSTROBYN + BOSCALID max 3 interventi all'anno

TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO max 2. max 3 tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBYN

FENPYRAZAMINE max 2 interventi all'anno

CYDIA FUNEBRANA: secondo volo. Al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 6-7 giorni con prodotti larvicidi quali THIACTOPRID o FOSMET o SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA o ETOFENPROX .

THIACTOPRID Max 1 all'anno

FOSMET Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

AFIDE VERDE : al superamento della soglia del 10% di germogli infestati intervenire con FLONICAMID

FLONICAMID Max 1 all'anno

VITE

Fase fenologica: chiusura grappolo

Difesa

PERONOSPORA: si rilevano , in alcune casi , infezioni sia su grappolo che foglie. In previsione di pioggia intervenire con PRODOTTI RAMEICI o MANCOZEB o METIRAM o FOLPET o DITANON o citotropici quali : DIMETOMORPH o IPROVALICARB o MANDIPROPAMIDE o VALIFENAL o BENTIOVALICARB o FLUPICOLIDE o CIMOXANIL o FOSETIL-AL o OXATHIPIPROLIN o

CYAZOFAMIDE o AMISULBRON o ZOAXAMIDE o AMETOCTRADINA Per i prodotti citotropici è consigliabile l'uso in miscela ad altri principi attivi o formulazioni già miscelate.

MANCOZEB Max 3 interventi all'anno Max 4 tra MANCOZEB, FOLPET, DITHIANON , FLUAZINAM

FOLPET Max 3 interventi all'anno Max 4 tra MANCOZEB, FOLPET, DITHIANON , FLUAZINAM

METIRAM Max 3 interventi all'anno nei formulati non in miscela

DIMETOMORPH o IPROVALICARB o MANDIPROPAMIDE o VALIFENAL o BENTIAVALICARB Max 4 all'anno come somma CAA

BENTIAVALICARB Max 3 all'anno

FLUPICOLIDE Max 2 all'anno

OXATHIPIPROLIN Max 2 interventi all'anno

CIMOXANIL Max 3 all'anno

CYAZOFAMIDE e AMISULBRON Max 3 interventi all'anno complessivi tra loro

ZOAXAMIDE Max 4 all'anno

AMETOCTRADINA Max 3 all'anno

OIDIO: Comparsa macchie di infezioni primarie in un contesto di ritardo, causa dell'andamento stagionale , della fase epidemica . In questo momento pur essendo modesto il potenziale di rilascio delle ascospore in caso di piogge si consiglia di intervenire preventivamente con ZOLFO o FLUXAPIROXAD o CYFLUFENAMIDE o METRAFENONE o QUINOXIFEN o FLUTRIAFOL o BUPIRIMATE o TRIFLOXISTROBIN o PYRACLOSTROBIN o TEBUCONAZOLO o DIFENCONAZOLO o MICLOBUTANIL o TETRACONAZOLO o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO

FLUXAPIROXAD Max 3 interventi all'anno complessivamente a BOSCALID

BUPIRIMATE Max 2 all'anno

TRYFLOXISTROBIN e PYRACLOSTROBIN complessivamente max 3 all'anno complessivi anche di FENAMIDONE e FAMOXADONE

CYFLUFENAMIDE Max 2 all'anno

QUINOXIFEN Max 2 all'anno

METRAFENONE Max 3 all'anno

FLUTRIAFOL TEBUCONAZOLO DIFENCONAZOLO MICLOBUTANIL TETRACONAZOLO
PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO Max 3 interventi all'anno come IBE di cui Max 1 CS
DIFENCONAZOLO,TEBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL e PROPICONAZOLO Max 1

BOTRITE: in fase di pre-chiusura grappolo si consiglia di intervenire con EUGENIOLO + GERANIOLO+TIMOLO o FLUAZINAM o FLUODIOXINIL + CYPRODINIL o BOSCALID o PYRIMETANIL o FENPIRAZAMINE

Con esclusione dei prodotti biologici Max 2 interventi all'anno

EUGENIOLO + GERANIOLO+TIMOLO Max 4 interventi all'anno

FLUAZINAM Max 4 complessivi tra DITHIANON, FOLPET,MANCOZEB

FLUODIOXINIL + CYPRODINIL Max 1 all'anno

BOSCALID Max 1 all'anno

PYRIMETANIL Max 1 all'anno

FENPIRAZAMINE Max 1 all'anno

TIGNOLETTA: deposizione di uova e inizio nascita larvale . Nei vigneti solitamente infestati al superamento della soglia di presenza di uova e fori di penetrazione o del 5% di grappoli infestati intervenire immediatamente CLORANTRANILIPROLE o a partire dalla prossima settimana prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o INDOXACARB o SPINOSAD o SPINETORAM o METOXIFENOZIDE o TEBUFENOZIDE o EMAMECTINA

Contro questa avversità Max 2 interventi all'anno escluso il BTK

INDOXACARB Max 1 all'anno

METOXIFENOZIDE e TEBUFENOZIDE Max 1 all'anno complessivi tra loro

SPINOSAD Max 3 all'anno come somma con SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

CLORANTRANILIPROLE Max 1 intervento all'anno

COCCINIGLIA: in caso di infestazioni su foglie e germogli intervenire localizzando l'intervento su piante colpite con SPIROTETRAMAT o ACETAMIPRID

SPIROTETRAMAT: Max 2 interventi all'anno

ACETAMIPRID: Max 1 all'anno alternativo a THIAMETOXAN

SCAFOIDEO : in tutto il territorio di BOLOGNA in base alla pubblicazione della determina n°7488 del 21-05-2018 del Resp.del Servizio Fitosanitario della RER , risultano definiti per il 2018 i criteri di intervento contro lo SCAFOIDEO , vettore della flavescenza dorata della vite . Per il controllo di questo insetto sono resi obbligatori 2 interventi con i seguenti limiti legali . Dal 14-06 al 10-07 il primo intervento ed entro il 05-08 il secondo intervento . Le date consigliate sono dal 14-06 al 30-06 per il primo trattamento seguito dal secondo dopo circa 30 giorni.

DIFESA INTEGRATA	Limitazioni e note
Etofenprox	Massimo 1 intervento all'anno
Clorpirifos metile	Massimo 1 intervento all'anno

Thiametoxam	Massimo 1 intervento all'anno tra Thiametoxam e Acetamiprid
Acetamiprid	

ATTENZIONE ricordiamo che è stato modificato il residuo massimo ammesso e l'etichetta del **CLORPIRIFOS ETILE** rendendo difatti non più impiegabile il prodotto su questa avversità .

Si ricorda che nelle aziende che aderiscono all'**Azione 1 DIA di cui alla Misura 214 del Reg. CE 1698/05** gli **esteri fosforici non sono ammessi**.

Si consiglia di effettuare i trattamenti nelle ore serali quando l'attività dei pronubi è limitata o assente

Colture Erbacee

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica:

Difesa

CERCOSPORA: sulle varietà a nulla o scarsa tolleranza è possibile intervenire con CLORTALONIL o MANCOZEB o PRODOTTI RAMECI e dalla prossima settimana anche sulle altre varietà

Contro questa avversità Max 3 interventi all'anno ad esclusione dei SALI di RAME

CLORTALONIL Max 2 interventi all'anno

MANCOZEB Max 2 all'anno

OIDIO: in caso di forte presenza intervenire con ZOLFO

MAMESTRA: al superamento della soglia di 2-3 larve a pianta intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS

AFIDI: al momento non si segnalano infestazioni

CIPOLLA

Fase fenologica: ingrossamento bulbi

Difesa

PERONOSPORA : intervenire in previsione di pioggia con PRODOTTI RAMEICI o MANCOZEB o METIRAM o IPROVALICARB+RAME o PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORPH o VALIFENAL o CYMOXANIL o ZOAMIDE o BENALAXIL o METALAXIL-M

MANCOZEB Max 4 all'anno

METIRAM Max 3 all'anno

Tra MANCOZEB e METIRAM Max 6 all'anno

PYRACLOSTROBIN e AZOXYSTROBIN Max 3 come somma tra loro

DIMETOMORPH , IPROVALICARB e VALIFENAL Max 4 all'anno complessivamente tra loro

CYMOXANIL Max 3 all'anno

ZOAMIDE Max 3 all'anno

BENALAXIL e METALAXIL-M Max 3 complessivamente tra loro

TRIPIDI: intervenire in caso di presenza con FORMENTANATE o DELTAMETRINA o BETACYFLUTRIN o SPINOSAD

Contro questa avversità Max 3 interventi all'anno

FORMENTANATE e SPINOSAD Max 3 interventi all'anno

DELTAMETRINA e BETACYFLUTRIN Max 1 all'anno esclusi gli interventi per la mosca

COCOMERO

Fase fenologica: allegagione-maturazione

Difesa

PERONOSPORA: dopo la scopertura in previsione di piogge intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o PROPAMOCARB o METIRAM o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA o CYMOXANIL o ZOAMIDE . E' possibile utilizzare i prodotti sopracitati anche in miscela tra loro PROPAMOCARB Max 2 all'anno METIRAM Max 2 all'anno CYAZOFAMIDE Max 3 all'anno AMETOCTREDINA Max 2 all'anno no in coltura protetta CYMOXANIL Max 2 all'anno ZOAMIDE Max 3 all'anno

CANCRO GOMMOSO: intervenire tempestivamente con AZOXYSTROBIN

Tra AZOXYSTROBIN, TRYFLOXISTROBIN e FENAMIDONE max 2 interventi all'anno

AFIDI : alla presenza dei primi alati intervenire alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali con SPIROTETRAMAT o ACETAMIPRID o THIAMETOXAN o IMIDACLOPRID o SULFOXAFLOL o FLONICAMID o AZADIRACTINA

IMIDACLOPRID Max1 all'anno solo in coltura protetta

THIAMETOXAN Max 1 all'anno solo in coltura protetta
ACETAMIPRID Max 1 all'anno
SULFOFLOR Max 1 intervento all'anno in alternativa ai neonicotinoidi
Tra ACETOMIPRID , THIAMETOXAN , IMIDACLOPRID complessivamente Max 1 all'anno
SPIROTETRAMAX Max 2 all'anno solo in pieno campo
FLONICAMID Max 2 all'anno

RAGNO ROSSO : in presenza di focolai con foglie decolorate intervenire con ABAMECTINA o ETOXAZOLO o BIFENAZATE o EXITIAZOX

Max 2 interventi all'anno contro questa avversità

MELONE

Fase fenologica: allegagione-maturazione

PERONOSPORA: dopo la scopertura in previsione di piogge intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o ETIL FOSFITO di ALLUMINIO o PROPAMOCARB o CIMOXANIL o METIRAM o AMETOCRADINA o DIMETOMORF o IPROVALICARB o MANDIPROPAMIDE o PYRACLOSTROBIN o ZOXAMIDE o CYAZOFAMIDE o METALAXIL-M o FLOUPICOLIDE + PROPAMOCARB. I prodotti sono alternativi tra loro, da soli o in miscela anche pre costituite

PROPAMOCARB Max 2 all'anno CIMOXANIL Max 2 all'anno METIRAM max 2 all'anno AMETOCRADINA max 2 all'anno Tra DIMETOMORF, IPROVALICARB , MANDIPROPAMIDE max 4 all'anno Tra PYRACLOSTROBIN , FENAMIDONE , AZOXISTROBIN Max 2 all'anno ZOXAMIDE Max 3 all'anno METALAXIL-M Max 2 all'anno FLOUPICOLIDE + PROPAMOCARB Max 1 all'anno CYAZOFAMIDE Max 3 all'anno

OIDIO: alla comparsa dei primi sintomi utilizzare ZOLFO o BICARBONATO di POTASSIO o BUPIRIMATE o MICLOBUTANIL o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o PENCONAZOLO o FENBUCONAZOLO o TRIFLOXISTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXYFEN o CYFLUFENAMIDE o METRAFENONE. I prodotti sono alternativi tra loro, da soli o in miscele anche pre costituite
BUPIRIMATE Max 2 all'anno Tra MICLOBUTANIL , TEBUCONAZOLO , TETRACONAZOLO, PENCONAZOLO , FENBUCONAZOLO Max 3 interventi anno MICLOBUTANIL e TEBUCONAZOLO Max 1 all'anno Tra FENAMIDONE ,TRYFLOXISTROBIN ed AZOXYSTROBIN Max 2 all'anno QUINOXYFEN Max 3 all'anno CYFLUFENAMIDE Max 2 all'anno METRAFENONE Max 2 all'anno.

CANCRO GOMMOSO: intervenire tempestivamente con AZOXYSTROBIN

Tra AZOXYSTROBIN, TRYFLOXISTROBIN e FENAMIDONE Max 2 interventi all'anno

AFIDI: alla prima comparsa intervenire con ACETAMIPRID, FLONICAMID , SPIROTETRAMAT, SULFOFLOR(ammesso in finestra), SALI POTASSICI di ACIDI GRASSI

ACETAMIPRID Max 1 all'anno
FLONICAMID Max 2 all'anno non consecutivi
SPIROTETRAMAT max 2 all'anno

SULFOXAFLOL Max 1 all'anno in alternativa ai neonicotinoidi

RAGNO ROSSO : in presenza di focolai con foglie decolorate intervenire con ABAMECTINA o ETOXAZOLO o BIFENAZATE o EXITIAZOX o CLOFENTEZINE

Max 2 interventi all'anno contro questa avversità
ABAMECTINA Max 1 intervento all'anno

PATATA

Fase fenologica: ingrossamento tuberi

PERONOSPORA: in previsione di pioggia intervenire con SALI di RAME o METIRAM o PROPINEB o DIMETOMORPH o MANDIPROPAMIDE o ZOAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMISULBRON o FLUAZINAM o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FLUPICOLIDE o AMETOCTRADINA o METALAXIL -M o BENALAXIL-M o PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORPH o OXATHIPIPROLIN o FENAMIDONE + PROPAMOCARB

Ricordiamo che PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORPH , ZOAMIDE , FENAMIDONE + PROPAMOCARB sono attivi anche nei confronti di alternaria

AMETOCTRADINA Max 3 all'anno

FLUPICOLIDE Max 1all'anno

CYAZOFAMIDE e AMISULBRON Max 3 all'anno complessivamente tra loro

ZOAMIDE Max 4 all'anno

MANDIPROPAMIDE e DIMETOMORPH Max 4 all'anno

PROPINEB e METIRAM Max 3 all'anno come somma tra loro

CIMOXANIL Max 3 all'anno

FLUAZINAM Max 2 all'anno

METALAXIL-M BENALAXIL-M Max 3 interventi all'anno complessivi tra loro

PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno complessivi a FENAMIDONE

OXATHIPIPROLIN Max 3 all'anno

DORIFORA: si rilevano presenze di adulti uova e larve . In caso di infestazioni generalizzate intervenire con METAFLOMIZONE o CLORANTRANILIPROLE

CLORANTRANILIPROLE Max 2 all'anno

METAFLOMIZONE Max 2 interventi all'anno

TIGNOLA della PATATA: si rilevano le prime catture In caso di presenza elevata è possibile intervenire con CLORANTRANILIPROLE o THIACTOPRID

CLORANTRANILIPROLE Max 2 all'anno

THIACTOPRID Max 1 all'anno

NOTTUE TERRICOLE: in caso di presenza diffusa di larve giovani intervenire con ETOFENPROX o ALFACIPERMETRINA o DELTAMETRINA o CYPERMETRINA o ZETACIPERMETRINA

PIRETROIDI MAX 2 interventi all'anno

ELATERIDI: è stato concesso l'uso straordinario di BAUVERIA BASSIANA (NATURALIS) per l'impiego in manichetta per il controllo degli elateridi



Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono indirizzare al mantenimento di un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, per aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, a salvaguardia dell'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali, si possono consultare sul sito dedicato al **Bollettino Bio regionale**

PARTE GENERALE

INDICAZIONI LEGISLATIVE

Nota*(utilizzo composti del rame): al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg". Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014.

FIORITURA E REGISTRI

In adempimento al DPR 290/2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Colturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

MODELLI PREVISIONALI

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>.

USO ECCEZIONALE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:

Autorizzati dal Ministero della Salute, in base all'articolo 53 del reg. 1107/2009, le seguenti estensioni di impiego applicabili anche al territorio dell'Emilia-Romagna:

- E' autorizzata l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CHECKMATE SUTERRA VMB, contenente la sostanza attiva *Lavandulyl senecioate* per l'impiego su vite per la lotta contro la Cocciniglia cotonosa (*Planococcus ficus*), con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta autorizzata con decreto del 27 febbraio 2018, valida dal 27 febbraio 2018 al 26 giugno 2018.

GESTIONE DEL SUOLO

Rotazioni: in agricoltura biologica le rotazioni hanno un ruolo fondamentale poiché svolgono allo stesso tempo la funzione di migliorare la fertilità (fisica, chimica e biologica) del suolo, di limitare le erbe infestanti e di abbassare l'inoculo di patogeni. La mono successione porta, in tempi più o meno rapidi, alla manifestazione di diversi fenomeni degenerativi riconosciuti come stanchezza del terreno. La stanchezza del terreno è associata ad anomalie metaboliche della sostanza organica che portano alla produzione di tossine e rendono difficile la coltivazione di una specie in successione con se stessa. Devono essere effettuate quindi ampie rotazioni che prevedano il susseguirsi di colture miglioratrici dopo colture che impoveriscono il suolo ed in linea generale è bene privilegiare specie dotate di caratteristiche antitetiche, gestite con pratiche agronomiche diverse (sarchiate/non sarchiate), coltivate in periodi dell'anno differenti e con problemi parassitari diversi. Importante è l'inserimento nella rotazione di sovesci per il ruolo fertilizzante e migliorativo della struttura del terreno (graminacee, leguminose, crucifere) e per l'attività biocidi nei confronti di patogeni e parassiti (crucifere). Il DM 18354/09 del 27/11/2009, per seminativi e orticole, prevede il ritorno della stessa coltura dopo almeno 2 cicli di colture diverse, una delle quali destinata a leguminosa o coltura da sovescio; è possibile la successione di cereali autunno vernini o del pomodoro in ambiente protetto qualora siano seguiti da due cicli di specie differenti, una delle quali destinata a leguminosa o coltura da sovescio. Sono pertanto da prevedere rotazioni triennali; si possono avere cicli successivi di due anni solo per cereali o pomodoro in coltura protetta, a condizione che sia inserita una leguminosa o un sovescio. Si considerano 2 cicli anche se nello stesso anno sono effettuati con distanza di 70 giorni uno dall'altro.

Irrigazione: Le precipitazioni cumulate nell'ultimo periodo, per quanto di carattere temporalesco, stanno restituendo ai terreni gran parte dell'evapotraspirato, talvolta l'intero quantitativo.

In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm , irrigare in tutti i terreni tutte le colture, con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico, tenendo in considerazioni le precipitazioni degli ultimi 5 giorni prima dell'intervento irriguo,

- **Fragola** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0
- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,5
- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,2
- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,6
- **Bietola da seme** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,7
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0
- **Mais** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Soia** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,1

Arboree – Evapotraspirati medi storici

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	-	-	I valori non son indicati nella media storica in quanto il disciplinare non prevede l'irrigazione in questo periodo
ACTINIDIA	4.4	3.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

E' consigliabile utilizzare i volumi indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, che tengono in considerazione sia le precipitazioni avvenute e previste, che le esigenze colturali delle singole fasi fenologiche per ciascuna coltura, superando così l'imprecisione dei dati medi storici. Gli evapotraspirati reali, in taluni casi, possono essere il 30% in più rispetto a quelli della media storica.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

E' importante verificare la quantità di acqua disponibile per le piante, prima di effettuare ciascun intervento irriguo al fine di razionalizzare i costi dell'irrigazione e i prelievi dalle fonti idriche. Se l'acqua disponibile è sufficiente alla coltura, aumentandone la quantità, non si otterranno vantaggi produttivi. E' consigliabile l'uso di sensori e di Irrinet per il calcolo dell'acqua disponibile www.irriframe.it

Per conoscere i sistemi di rilevamento dell'acqua disponibile e le tecnologie irrigue Canale Emiliano Romagnolo aprirà al pubblico l'area dimostrativa di Acqua Campus l'8 giugno.

Al momento attuale i corsi d'acqua naturale da cui vengono attinte le risorse irrigue hanno un andamento altalenante a causa dei temporali che continuano ad abbattersi sull'arco alpino, sull'appennino e su tutta la pianura padana. I livelli, per quanto variabili, sono buoni.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
8/06/2018	7,82 m s.l.m.

ALTRE RACCOMANDAZIONI E VINCOLI

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

PARTE SPECIFICA

Culture Arboree

ALBICOCCO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

ANARSIA : nascita larvale al termine. Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-12 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

Si ricorda che gli interventi effettuati con SPINOSAD nelle ore notturne sono efficaci anche sul controllo delle FORFICULE

CILIEGIO

Fase fenologica: invaiatura frutti-maturazione

Difesa

MONILIA: da invaiatura in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con

BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

CIDIA MOLESTA: in caso di presenza è possibile intervenire con SPINOSAD attivo anche su DROSOPHILA

DROSOPHILA: presenza di adulti e segnalazioni di deposizioni sulle varietà che hanno raggiunto lo stadio di invaiatura. In pre- raccolta si consiglia di intervenire con PIRETRO NATURALE

MOSCA: si segnalano catture . In caso di presenza accertata mediante trappole cromotropiche gialle intervenire dalla fase di invaiatura o seguire le indicazioni del Bollettino con

SPINOSAD (in formulazione esca)

SPINOSAD (in formulazione esca) max 5 interventi all'anno

PESCO

Fase fenologica: accrescimento frutti – maturazione

Difesa

OIDIO: intervenire con ZOLFO

MONILIA: in caso di pioggia o elevata umidità intervenire nelle fasi di pre raccolta con BACILLUS SUBTILIS o BICARBONATO di POTASSIO o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

ANARSIA: nascita larvale al termine . Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-13 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

CIDIA MOLESTA: prosegue il volo di seconda generazione al superamento della soglia di 10 catture per trappola a settimana intervenire dopo 5-6 giorni con BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

AFIDE VERDE: in caso di presenza e in assenza di predatori intervenire con PIRETRINE naturali o AZADIRACTINA

SUSINO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

MONILIA: in caso di pioggia o elevata umidità intervenire nelle fasi di pre raccolta con BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

AFIDE VERDE: in caso di presenza intervenire con PIRETRINE naturali o AZADIRACTINA

CYDIA FUNEBRANA: secondo volo. Al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 6-7 giorni con SPINOSAD

MELO

Fase fenologica: accrescimento frutti

Difesa

TICCHIOLATURA

Volo ascosporico delle infezioni primarie esaurito . Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con PRODOTTI RAMEICI e/o BICARBONATO di POTASSIO

OIDIO: in questa fase su varietà ricettive o nelle aeree a maggior rischio intervenire con BICARBONATO di POTASSIO

COLPO di FUOCO : periodo a rischio si rilevano infezioni in campo. Si consiglia di controllare periodicamente il frutteto e di asportare le parti colpite. In previsione di pioggia o immediatamente dopo con SALI DI RAME o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS

CARPOCAPSA: iniziato il volo di seconda generazione. Considerando che le uova schiudono in circa 7 giorni si consiglia, una volta accertata la presenza, di intervenire con VIRUS GRANULOSI o SPINOSAD indicativamente da fine della prossima settimana

BUTTERATURA AMARA : intervenire da questa fase con SALI di CALCIO

PERO

Fase fenologica: ingrossamento frutti

Difesa

TICCHIOLATURA Volo ascosporico delle infezioni primarie esaurito . Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con PRODOTTI RAMEICI o BICARBONATO di POTASSIO

MACULATURA: intervenire in previsioni di pioggia o subito dopo con SALI di RAME. Eventuali interventi effettuati nei confronti della ticchiolatura risultano efficaci anche nel controllo alla maculatura

CARPOCAPSA: iniziato il volo di seconda generazione. Considerando che le uova schiudono in circa 7 giorni si consiglia, una volta accertata la presenza, di intervenire con VIRUS GRANULOSI o SPINOSAD indicativamente da fine della prossima settimana
intervenire con VIRUS GRANULOSI o SPINOSAD indicativamente da fine della prossima settimana

PSILLA: in caso di forte presenza intervenire con OLIO BIANCO attivo anche su carpocapsa mantenendo un intervallo da eventuali interventi con ZOLFO di 20gg oppure in presenza di melata effettuare lavaggi con SALI POTASSICI di ACIDI GRASSI quest'ultimo attivo anche per il controllo della tingide.

CIMICE: si segnalano presenze di adulti, ovature e forme giovanili Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio e in caso di forte presenza intervenire con PIRETRO naturale (attenzione ai formulati registrati per questa avversità)

TINGIDE: in caso di presenza diffusa intervenire con PIRETRO naturale eventualmente addizionandolo a OLIO MINERALE

VITE

Fase fenologica: chiusura grappolo

Difesa

PERONOSPORA: in alcuni casi si rilevano infezioni sia su foglia che su grappolo si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In previsione di pioggia intervenire con PRODOTTI RAMEICI

OIDIO: in previsione di piogge intervenire preventivamente con ZOLFO o BICARBONATO di POTASSIO

BOTRITE: in fase di pre-chiusura grappolo si consiglia di intervenire con BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS o BICARBONATO POTASSIO o AEROBASIDIUM PULLULANS

TIGNOLETTA: deposizione di uova e inizio nascita larvale . Nei vigneti solitamente infestati al superamento della soglia di presenza di uova e fori di penetrazione o del 5% di grappoli infestati intervenire BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

SCAFOIDEO: in tutto il territorio di BOLOGNA in base alla pubblicazione della determina n°7488 del 21-05-2018 del Resp.del Servizio Fitosanitario della RER , risultano definiti per il 2018 i criteri di intervento contro lo SCAFOIDEO , vettore della flavescenza dorata della vite. Eseguire il primo trattamento con PIRETRINE NATURALI nel periodo che va dal 14 al 25 giugno 2018 e il secondo dopo 10 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10 giorni l'uno dall'altro.

Si consiglia di effettuare i trattamenti nelle ore serali quando l'attività dei pronubi è limitata o assente

Colture Erbacee

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica:

Difesa

Monitorare la presenza di fitofagi qualora si riscontrassero presenze di afidi intervenire tempestivamente con lanci di APHIDIUS COLEMANI

CERCOSPORA: in presenza di pustule intervenire con PRODOTTI RAMECI entro e non oltre la prossima settimana in quanto prevista l'epoca di estirpo a fine luglio

OIDIO: in caso di forte presenza intervenire con ZOLFO

MAMESTRA: al superamento della soglia di 2-3 larve a pianta intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS

Colture Orticole

CIPOLLA

Fase fenologica: ingrossamento bulbi

Difesa

PERONOSPORA: Intervenire in previsione di pioggia con Sali di rame

TRIPIDI : in caso di presenza intervenire con SPINOSAD

PATATA

Fase fenologica: ingrossamento tuberi

PERONOSPORA: intervenire in previsione di pioggia con SALI DI RAME

ELATERIDI: è stato concesso l'uso straordinario di BAUVERIA BASSIANA (NATURALIS) per l'impiego in manichetta per il controllo degli elateridi

DORIFORA: in presenza di infestazioni generalizzate intervenire con SPINOSAD

TIGNOLA della PATATA: si rilevano le prime catture. In caso di presenza elevata è possibile intervenire con SPINOSAD

APPENDICE

COMUNICAZIONI FINALI

Ricordo che gli incontri di Produzione Integrata per la Provincia di Bologna si terranno ogni mercoledì alle ore 14,30 presso la Sala Turrini (Progeo) Via Marconi 4/2 Granarolo E. (Bo)

Redazione a cura di : Maurizio Fiorini e Fausto Smaia